



WORLD HANDICAP SYSTEM



Guida Sintetica

Regole dell'Handicap

World Handicap System

Edizione 2020



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Viale Tiziano, 74 - 00196 ROMA

www.federgolf.it

Tel 06-3231825

SOMMARIO

Principi fondamentali	4
Le strutture di riferimento; giurisdizione e compiti principali	4
✎ COMITATO HANDICAP E COURSE RATING – CHCR.....	5
✎ SEZIONI SPORTIVE ZONALI - SSZ	5
✎ COMITATO CORSI HANDICAP – CCH.....	5
✎ COMMISSIONE RATING	5
✎ COMMISSIONE NAZIONALE HANDICAP – CNH	5
Sez. A Quadro generale del World Handicap System	6
Sez. B Glossario e Definizioni	6
Sez. C Responsabilità ed obblighi	10
C1 Responsabilità e Obblighi dei Circoli	10
C2 Responsabilità e Obblighi dei Comitati Handicap	11
C3 Responsabilità dei Comitati di Gara.....	11
C4 Responsabilità e Obblighi dei giocatori	12
C5 Sospensione dell’handicap	12
C6 Sospensione dell’handicap per motivi disciplinari.....	13
Sez. D Handicap e Playing Handicap	13
D1 Il colpo di handicap e l’Handicap Plus	13
D2 Handicap Limitati e Riservati	13
D3 Come si calcola il Course Handicap	14
D4 Come si calcola il Playing Handicap	15
D5 Tabella calcolo Course Handicap	16
Sez. E L’avvicinamento all’Handicap	17
E1 Requisiti per ottenere un Handicap Index	17
E2 Qualifiche NA (Non Abilitato) e GA (Giocatore Abilitato).....	17
E2 I Corsi – Test di passaggio da GA a Handicap Index 54.....	18
Sez. F Gare e Handicap	18
F1 Adjusted Gross Score e il suo utilizzo	18
Massimo punteggio ad una buca ai fini handicap.....	19
Massimo punteggio a una buca, ai fini handicap, quando una buca non viene giocata.....	20
F2 Score Differential	20
F3 Da Handicap Index a Score Differential	21
F4 Flessibilità per giocatori con Handicap Index ≥ 36	21
Sez. G Validità Risultati / Formule di Gioco Autorizzate	21
G1 Risultati Validi	21
G2 Risultati Non Validi	22
G3 Giocatore squalificato ma Risultato Valido	22
G4 Giocatore squalificato e Risultato Non Valido	22
G5 Formule di Gioco Autorizzate in Italia	23
G6 Canada Cup e 4 Palle la Migliore	23
Canada Cup	23
4 Palle la Migliore.....	24
G7 NR (No Return) e RIT.....	24
G8 Piazzamento della palla	24
Sez. H Risultati conseguiti all’estero	24
H1 Validità dei risultati all’estero.....	24

H2	Giro Giocato fuori dalla Giurisdizione a cui appartiene il giocatore	25
H3	Documentazione da riportare	25
H4	Score esteri Non Validi	25
Sez. I	Playing Condition Calculation (PCC).....	26
I1	PCC e condizioni del campo	26
I2	Calcolo di più di un PCC al giorno	26
Sez. J	Revisione dell'Handicap	27
J1	Competenza della Revisione Handicap.....	27
J2	Procedura della Revisione Handicap	27
J3	Revisione Handicap per Abilità di Gioco	27
J4	Notifica delle variazioni e ricorsi.....	28
J5	Variazione con riferimento alla singola gara	28
Sez. K	Riattribuzione dell'Handicap	28
K1	Procedura	28
K2	Formula di ricalcolo	28
Sez. L	Concetti generali sui Rating dei campi	29
L1	Course Rating e Slope Rating.....	29
L2	Il calcolo del Rating	29
L3	A cosa serve il Rating	29
L4	Tee Avanzati	30
L5	Preparazione del campo	30

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il *World Handicap System* comprende le *Regole dell'Handicap* e il *Course Rating System*. Il suo scopo è rendere il gioco del golf sempre più divertente e dare al maggior numero di giocatori possibile l'opportunità di:

- ottenere e mantenere un *Handicap Index*;
- utilizzare il proprio *Handicap Index* su tutti i campi del mondo, e
- competere, o giocare fuori gara, con chiunque altro in equità.

Il *World Handicap System* è basato sui seguenti principi fondamentali:

- Ciascun giocatore farà del proprio meglio per conseguire il migliore risultato possibile in ciascuna buca di un giro valido.
- Ciascun giocatore consegnerà un numero più elevato possibile di punteggi all'anno per fornire prova ragionevole della sua abilità di gioco.
- Ogni Circolo affiliato o Autorità di gestione degli handicap garantirà la possibilità ai tutti i giocatori di riportare risultati validi e gestirà gli handicap nel rigido rispetto della normativa.

L'obiettivo del sistema è produrre *Handicap Index* che possano essere utilizzati sia in circoli diversi sia presso Federazioni nazionali diverse. È possibile conseguire tale risultato se tutte le parti, Federazione nazionale, Circoli affiliati e giocatori onoreranno al meglio i propri obblighi e approfondiranno la loro conoscenza delle regole di gestione dell'handicap.

LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO; GIURISDIZIONE E COMPITI PRINCIPALI

Giurisdizione	Autorità	Organo tecnico
Mondiale	World Handicap Authority	Handicap Operation Committee – HOC
Europa	EGA European Golf Association	Comitato Handicap & Course Rating EGA
Italia	FIG Federazione Italiana Golf	Comitato Handicap & Course Rating FIG
Regione / Macrozona	Autorità locale	SSZ Sezioni Sportive Zonali
Locale	Circolo di Appartenenza	Comitato Handicap di Circolo

Comitato Handicap e Course Rating FIG - CHCR

Risponde alla casella email egarating@federgolf.it

Zone di competenza e recapiti delle SSZ

SSZ1	Piemonte Liguria Valle d'Aosta	ssz1@federgolf.it
SSZ2	Lombardia	ssz2@federgolf.it
SSZ3	Veneto Friuli/Venezia Giulia Trentino/AltoAdige	ssz3@federgolf.it
SSZ4	Emilia Romagna Marche	ssz4@federgolf.it
SSZ5	Toscana Umbria	ssz5@federgolf.it
SSZ6	Lazio Abruzzo/Molise Sardegna	ssz6@federgolf.it
SSZ7	Campania Puglia Basilicata Calabria Sicilia	ssz7@federgolf.it

La Federazione Italiana Golf, secondo quanto previsto dalla Regola 1.3 (iv) *WHS*, in qualità di *Federazione Competente*, ha stabilito di delegare alcune delle proprie responsabilità in materia di handicapping a:

COMITATO HANDICAP E COURSE RATING – CHCR

Il *Comitato Handicap e Course Rating* (egarating@federgolf.it) è l'organismo tecnico delegato dalla FIG per la gestione, divulgazione e applicazione dell'*World Handicap System*, di cui la FIG è unica licenziataria per il territorio nazionale. Il CHCR opera all'interno delle macrozone di competenza in cui è stata suddivisa l'Italia tramite le Sezioni Sportive Zonali (SSZ) che, rappresentano a tutti gli effetti, le autorità locali di controllo e gestione delle *Regole dell'Handicap* per conto della FIG.

Il CHCR coordina inoltre l'attività della Commissione Rating e costituisce l'organo di appello a cui possono rivolgersi i tesserati in disaccordo con eventuali decisioni e/o provvedimenti adottati nei loro confronti in materia di gestione handicap.

Ogni eventuale ricorso da parte di tesserati contro le decisioni assunte dal *Circolo di Appartenenza* a norma della regola 7.1 WHS, sarà esaminato dal CHCR se inoltrato entro i 15 giorni dalla ricezione della notifica del *Circolo*. La decisione del CHCR della FIG è inappellabile.

SEZIONI SPORTIVE ZONALI - SSZ

Le SSZ, in collaborazione con i Comitati/Delegati Regionali FIG, operano a supporto dei *Circoli* nella gestione delle attività sportive connesse al *World Handicap System*. Tra i principali compiti affidati alle SSZ troviamo:

- formazione e preparazione dei *Comitati Handicap di Circolo*;
- divulgazione del *World Handicap System* sia presso i *Circoli* che presso i giocatori;
- risposta a tutti i quesiti relativi al *World Handicap System* posti dai tesserati e dai *Circoli*;

Viene inoltre fornita l'assistenza base e verifica:

- della corretta applicazione del *World Handicap System* da parte dei *Comitati Handicap*;
- del corretto mantenimento ed utilizzo dei valori di rating dei percorsi;
- della validità delle gare e della loro corretta chiusura ai fini delle variazioni di handicap;
- delle variazioni manuali di handicap da parte dei *Comitati Handicap*;
- delle procedure di sospensione, perdita e riattribuzione dell'handicap;
- dell'attribuzione di un *Handicap Index* a giocatori provenienti dall'estero;
- dell'autorizzazione al piazzamento della palla nei periodi consentiti.

Tali attività si svolgono sia in collaborazione con i *Circoli* ed i loro *Comitati Handicap*, sia in supervisione della corretta e puntuale applicazione del *World Handicap System* all'interno dei *Circoli* stessi. Le SSZ operano sotto la supervisione e con il supporto del CHCR.

COMITATO CORSI HANDICAP – CCH

Il Comitato Corsi Handicap (CCH – cch@federgolf.it) predispone, gestisce e coordina sul territorio nazionale il "Corso di Riepilogo sulle *Regole del Golf* e il "Test di passaggio GA → *Handicap Index* 54". Rientra tra i suoi compiti la nomina degli istruttori incaricati all'effettuazione del corso e test, in stretta collaborazione con i Responsabili di Zona.

COMMISSIONE RATING

La Commissione Rating (rating@federgolf.it) è responsabile della gestione sul territorio dell'attività relativa all'assegnazione e/o modifica dei valori di *Course Rating* e *Slope Rating* dei percorsi. Deve assicurare che tutti i circoli affiliati alla Federazione abbiano percorsi provvisti di *Course Rating* e *Slope Rating* determinati in base al *Course Rating System* del WHS.

COMMISSIONE NAZIONALE HANDICAP – CNH

La Commissione Nazionale Handicap (CNH – egarating@federgolf.it) è l'organismo tecnico delegato dalla FIG per supervisionare gli *Handicap Index* dei giocatori "Elite", ovvero: *Handicap Index* $\leq 2,0$. La CNH monitora inoltre i risultati ottenuti all'estero dai giocatori rientranti nella categoria sopra evidenziata o, dei tesserati che per effetto di tali risultati dovessero scendere sotto un *Handicap Index* di 2,1.

Tutte le variazioni manuali (es. per abilità di gioco, *Penalty Score*, *riattribuzione handicap*) riguardanti giocatori con *Handicap Index* $\leq 2,0$ o che, dovessero ridurre l'*Handicap Index* di un giocatore sotto la soglia di 2,1, devono essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del CNH.

SEZ. A **QUADRO GENERALE DEL WORLD HANDICAP SYSTEM**

Lo scopo del nuovo sistema di gestione dell'handicap è di consentire a tutti i giocatori con capacità golfistiche diverse, sia uomini sia donne, di competere in maniera equa ed equilibrata fornendo ad ognuno la possibilità di monitorare costantemente i propri progressi golfistici nel tempo.

SEZ. B **GLOSSARIO E DEFINIZIONI**

ADJUSTED GROSS SCORE

Il punteggio lordo di un giocatore, inclusi eventuali colpi di penalità, ricalcolato nel caso:

- Il giocatore ecceda il punteggio massimo per buca.
- Una buca non venga giocata, o,
- Una buca venga iniziata ma il giocatore non ha imbucato.

(Vedi Regola 3 *WHS*).

CAMPO DA GOLF

Luogo dove si gioca a golf, composto dalle seguenti cinque aree come definito nelle *Regole del Golf*:

1. Area generale.
2. L'area di partenza che un giocatore deve utilizzare nell'iniziare la buca che sta giocando.
3. Tutte le aree di penalità.
4. Tutti i bunker, e
5. Il putting green della buca che il giocatore sta giocando.

Ogni buca può avere diverse aree di partenza e, ai fini handicap, un percorso è costituito da ordini di tee ben definiti ad ogni buca. Per questo, ciascun ordine di tee dovrebbe avere un proprio *Course Rating* e *Slope Rating*, compreso uno per ciascun sesso quando necessario.

CAP

Procedura che riduce o blocca il numero di colpi di aumento dell'*Handicap Index* di un giocatore rispetto al *Low Handicap Index*. In tale procedura ci sono due punti d'innesto:

- *Soft Cap* - il punto oltre il quale si riduce la velocità di incremento di un *Handicap Index*.
- *Hard Cap* - il punto oltre il quale si blocca l'incremento di un *Handicap Index*.

(Vedi Regola 5.8 *WHS*).

CIRCOLO DI GOLF

Un'organizzazione a cui è permesso, tramite l'affiliazione/agggregazione alla propria *Federazione Competente*, amministrare e gestire l'*Handicap Index* di quei giocatori che l'hanno designato come proprio *Circolo di Appartenenza*, in accordo con le prerogative delle *Regole dell'Handicap*. Per ottenere l'affiliazione, un golf club deve soddisfare i criteri stabiliti dalla propria *Federazione Competente*.

CIRCOLO DI APPARTENENZA

Circolo di Golf (affiliato o aggregato) dove un giocatore è tesserato, designato dal giocatore stesso a gestire il suo *Handicap Index* in conformità con le *Regole dell'Handicap*. Per tesserato di un Circolo s'intendono tutti i tesserati, compresi i liberi.

COMITATO HANDICAP

L'organismo tecnico incaricato dal Circolo di Golf per gestire il *World Handicap System* al suo interno.

CORRETTIVO HANDICAP

Percentuale di *Course Handicap* raccomandata per garantire equità a tutti i giocatori che partecipano in una specifica formula di gioco (vedi [sezione D4](#)).

COURSE HANDICAP

Il numero di colpi di handicap che un giocatore riceve, prima dei *Correttivi Handicap*, da un ordine di tee così come determinato dallo *Slope Rating* e dalla differenza tra *Course Rating* e *PAR* (vedi Regola 6.1 *WHS*).

COURSE RATING

Indicazione della difficoltà di un *Campo da Golf*, per il *Giocatore Scratch*, in condizioni di *Campo* e di meteo normali.

DOPPIO BOGEY NETTO

Punteggio equivalente al *PAR* della buca più due colpi, e corretto per quanti colpi di handicap vengono attribuiti a quella buca. Un *Doppio Bogey Netto* è il peggior punteggio di un giocatore ai fini handicap per la singola buca (vedi Regola 3.1 *WHS*).

EGA (EUROPEAN GOLF ASSOCIATION)

L'Autorità di Gestione degli Handicap dei paesi dell'Europa continentale che hanno adottato il *World Handicap System*.

EXCEPTIONAL SCORE

Uno *Score Differential* che è almeno di 7.0 colpi migliore dell'*Handicap Index* del giocatore nel momento in cui viene giocato il giro (vedi Regola 5.9 *WHS*).

FEDERAZIONE COMPETENTE

Ente autorizzato, in accordo con quanto stabilito dalla United States Golf Association (USGA) e dal R&A Rules Limited (R&A), ad introdurre ed amministrare le *Regole dell'Handicap* all'interno della sua giurisdizione e ad assumersi le responsabilità attribuitegli dall'autorità attraverso la quale ha ottenuto l'autorizzazione. Tale ente deve essere una federazione, un'associazione o un'unione multinazionale, nazionale o regionale.

FIG - FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

La *Federazione Italiana Golf (FIG)* è l'organo di governo del golf in Italia. È l'Ente autorizzato, in accordo con quanto stabilito dalla United States Golf Association (USGA) e dal R&A Rules Limited (R&A), ad implementare ed amministrare le *Regole dell'Handicap* all'interno della sua giurisdizione e ad assumersi le responsabilità attribuitegli dall'autorità attraverso la quale ha ottenuto l'autorizzazione stessa.

FORMULA DI GIOCO AUTORIZZATA

Una formula di gioco valida ai fini handicap, come determinato dalla *Federazione Competente* dove viene giocato il giro (vedi Regola 2.1a *WHS*).

GENERAL PLAY

Quando non viene disputata una gara organizzata e i giocatori stanno giocando:

- un giro fuori gara, o

- una gara non ufficiale (non organizzata da un circolo o un ente autorizzato).

GIOCATORE BOGEY (BOGEY PLAYER)

Un giocatore con un *Handicap Index* attorno a 20.0 per gli uomini e a 24.0 per le donne.

GIOCATORE SCRATCH (SCRATCH PLAYER)

Un giocatore con un *Handicap Index* di 0.0.

HANDICAP INDEX

La misura dell'abilità di un giocatore, calcolata tenendo conto dello *Slope Rating* di un *Campo da Golf*, in condizioni di difficoltà standard (percorso con *Slope Rating* 113) (vedi Regola 5.2 *WHS*).

HANDICAP PLUS

L'*Handicap Plus* è un *Handicap Index* inferiore allo zero.

Un giocatore con un *Playing Handicap* "plus" concede colpi di handicap al campo, a partire dalla buca il cui *Indice di Distribuzione dei Colpi* è 18.

INDICE DI DISTRIBUZIONE DEI COLPI

Valore attribuito a ciascuna buca su un *Campo da Golf* per indicare quando si concedono o si ricevono i colpi di handicap (vedi Appendice E - *WHS*).

LOW HANDICAP INDEX

L'*Handicap Index* più basso raggiunto da un giocatore nei 365 giorni (1 anno) che precedono il giorno in cui è stato giocato il risultato più recente della propria *Scheda Risultati* (vedi Regola 5.7 *WHS*).

NR o NO RETURN

E' codificato come *NR (No Return)* qualunque giro non completato per ritiro senza l'autorizzazione del *Comitato*.

PAR

Il risultato che ci si aspetta a una buca da un *Giocatore Scratch* con condizioni normali di campo e meteo, considerando due colpi sul putting green (vedi Appendice F – *WHS*). La *Federazione Competente* o, se autorizzato dalla Federazione Nazionale il *Circolo di Golf*, è responsabile per l'assegnazione del *Par* (vedi Appendice A - *WHS*).

PAR NETTO

Un punteggio equivalente al *PAR* di una buca corretto per quanti colpi di handicap vengono attribuiti a quella buca (vedi Regola 3.2 *WHS*).

PENALTY SCORE

Un punteggio attribuito a un giocatore che non registra un *Risultato Validato* quando dovrebbe farlo (vedi Regola 7.1b *WHS*).

PCC (PLAYING CONDITIONS CALCULATION)

Il calcolo statistico che determina se le condizioni di gioco in una giornata si discostano da quelle normali a tal punto da avere un significativo impatto sul rendimento dei giocatori. Esempi di condizioni che potrebbero influenzare il rendimento dei giocatori sono:

- condizioni del campo;
- condizioni meteo;
- set-up del campo.

PLAYING HANDICAP

Valore ottenuto dopo l'applicazione al *Course Handicap* del *Correttivo Handicap* stabilito dalle condizioni di gara. Rappresenta il numero di colpi di handicap che un giocatore concede o riceve per il giro che sta giocando (vedi Regola 6.2 WHS). Il *Playing Handicap* è espresso con un numero intero che – nelle gare su 18 buche – è limitato ad un valore massimo di 54 (27 nelle gare a 9 buche).

PUNTO DI DISTANZA

Il *Punto di Distanza* è la posizione sul tee da cui è misurata la lunghezza di una buca e deve essere indicato da un riferimento fisso e ben visibile. Il Punto di Distanza deve essere collocato il più possibile al centro della piazzola di partenza per massimizzarne l'utilizzo.

RATING DEL PERCORSO

Il *Rating di un Percorso* è il risultato della misurazione e valutazione dello stesso secondo la metodologia del *Course Rating System* del WHS. Per ogni ordine di tee il "rating" prevede: il *Course Rating* (CR), lo *Slope Rating* (SR) ed il PAR.

REGOLE DEL GOLF

Le *Regole del Golf* approvate dalla United States Golf Association ("USGA") e dal R&A Rules Limited (Il R&A), comprese le Regole Locali Tipo adottate dal Comitato per una gara o per il *Campo da Golf*. Per quanto riguarda le *Regole dell'Handicap*, qualunque riferimento alle *Regole del Golf* comprende le "Regole del Golf Modificate per Giocatori con Disabilità".

REGOLE DELL'HANDICAP

Le *Regole dell'Handicap* approvate dalla United States Golf Association ("USGA") e dal R&A Rules Limited (Il R&A) e amministrare dalla *Federazione Competente* all'interno della sua giurisdizione.

RISULTATO VALIDO

Un risultato ottenuto in una *Formula di Gioco Autorizzata* e che rispetta tutte le condizioni di validità contenute nelle *Regole dell'Handicap* (vedi Regola 2 WHS).

RITIRI (RIT.)

Viene codificato come RIT qualunque giro non completato per ritiro con l'autorizzazione del *Comitato* (es. motivi medici, emergenza, infortunio).

SCHEDA RISULTATI

La *Scheda Risultati* riassume tutte le informazioni riguardanti i risultati del giocatore ottenuti in giri validi e non validi, in aggiunta alle eventuali variazioni di handicap apportate dal *Comitato Handicap*. La scheda raccoglie numerose informazioni, tra le principali:

- *Handicap Index* del giocatore in quel momento.
- *Low Handicap Index* del giocatore.
- Informazioni di ciascun giro giocato (es: data e informazioni sulla nazione/campo dove è stato giocato il giro, formula di gioco, giro a 9 o 18 buche, ecc.).
- lo score ottenuto.
- Qualsiasi aggiustamento (ad esempio, un *Exceptional Score*).
- Il PCC (se calcolato).
- I risultati convertiti in AGS ed il relativo *Score Differential*.

Circoli e tesserati possono consultare le *Schede Risultati* accedendo, previa autenticazione, all'area riservata del sito www.federgolf.it

SCORE DIFFERENTIAL

La differenza tra l'*Adjusted Gross Score* e il *Course Rating*, tenendo conto dello *Slope Rating* e del *PCC*. E' il valore numerico attribuito ad un punteggio riportato su un *Campo da Golf*, in una determinata giornata, e che andrà poi inserito nella *Scheda Risultati* del giocatore.

Uno *Score Differential* deve essere valorizzato su 18 buche o equivalente (vedi Regola 5.1 *WHS*).

SLOPE RATING

Un'indicazione della difficoltà relativa di un *Campo* per giocatori che non sono *Giocatori Scratch* rispetto a coloro che sono *Giocatori Scratch* (vedi Appendice G - *WHS*).

SOCIO

Una persona che s'iscrive a un *Circolo di Golf* in conformità alle linee di condotta del club, che consentono al giocatore di ottenere un *Handicap Index*.

STAGIONE ATTIVA

Periodo nel quale i *Risultati Validi* dovrebbero essere considerati ai fini handicap, come stabilito dalla *Federazione Competente* dove il giro viene giocato. In Italia la *Stagione Attiva* va dal 1° gennaio al 31° dicembre di ogni anno. Non è prevista una stagione inattiva.

TIPO DI PUNTEGGIO

Simbolo che identifica il tipo di *Risultato Validi* che appare nella *Scheda Risultati* di un giocatore (vedi Appendice B - *WHS*).

SEZ. C RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Giocatori, *Comitati Handicap* e *Federazioni Competenti* svolgono un ruolo importante nel garantire che le *Regole dell'Handicap* siano introdotte e amministrare correttamente. Le principali responsabilità per ciascuna parte interessata sono evidenziate a seguire.

C1 Responsabilità e Obblighi dei Circoli

Ogni *Circolo*, in base allo statuto *FIG*, costituisce l'autorità per la gestione degli handicap per tutti i giocatori che risultano tesserati presso il *Circolo* stesso.

Il *Circolo* deve quindi assicurare che la normativa *WHS* sia correttamente applicata in tutte le attività svolte al suo interno che siano riferite alla gestione degli handicap dei propri tesserati.

Per tale gestione ogni *Circolo* è tenuto a nominare un organo tecnico; il *Comitato Handicap*.

Il sistema di gestione informatica degli handicap adottato in Italia conserva all'interno del server federale le schede anagrafiche e le informazioni che si riferiscono al tesseramento di ogni iscritto alla federazione a far data dall'1.1.1998, in aggiunta alle *Schede Risultati* di ogni tesserato a partire dall'1.1.2006.

È compito dei *Circoli* e dei *Comitati Handicap* assicurarsi che tutte le informazioni contenute sul DB in locale siano omogenee e costantemente allineate con i dati registrati sul server.

Il sistema di gestione informatica degli handicap prevede la registrazione automatica di tutti i risultati di gara e di tutte le variazioni manuali a qualsiasi titolo effettuate.

Al fine di garantire il corretto e tempestivo aggiornamento degli *Handicap Index* dei propri tesserati (compresi i "liberi"), è obbligatorio per i *Circoli* e per i loro *Comitati Handicap* assicurarsi che:

- ogni registrazione di score di gare/giri svolti presso il *Circolo* sia effettuata con la massima tempestività;
- il giro/gara sia chiuso con l'invio dei dati al server federale immediatamente dopo la chiusura della classifica di gara/giro, tranne nel caso di giri il cui completamento sia stato posticipato al/ai giorno/i successivo/i per condizioni eccezionali;

- copia di tutti i documenti dei giri disputati (gare interne come anche i risultati esteri), inclusi gli score - comunque riportati e con qualsiasi risultato - siano conservati su supporto cartaceo almeno per i tre anni solari successivi.

C2 Responsabilità e Obblighi dei Comitati Handicap

Il *Comitato Handicap* svolge un ruolo fondamentale nella gestione dell'*Handicap Index* di un giocatore e, ha a disposizione gli strumenti necessari per intervenire quando ritiene che il calcolo prospettato dal sistema non rispecchi più la reale abilità del giocatore. Questi strumenti, se utilizzati in maniera appropriata, permettono un'equa gestione dei giocatori in tutti i circoli di golf.

I principali compiti del *Comitato Handicap* possono essere così sintetizzati:

- Deve assicurarsi che tutti gli score siano riconsegnati alla fine di ogni giornata di gara, compresi gli score incompleti (*NR* o *No Return*) come anche gli score ottenuti in formula di gioco NON autorizzata; **gli score consegnati come NR devono comunque contenere i risultati di tutte le buche regolarmente concluse dal concorrente.**
- Deve assicurarsi che tutti gli score siano registrati appena possibile e che tutti gli Handicap Index siano correttamente calcolati e registrati nei sistemi informatici della FIG.
- Deve assicurarsi che il PCC venga calcolato correttamente al termine di ciascuna giornata, tenendo conto di tutti i *Risultati Validi* riportati su un campo (minimo 8 risultati per validazione del calcolo).
- In casi eccezionali, e prima dell'inizio del gioco di una *Formula di Gioco Autorizzata*, può dichiarare uno o più giri come "non valido ai fini dell'handicap" a causa di situazioni di maltempo e/o di condizioni del campo eccezionali.
- Ha il potere di modificare, l'*Handicap Index* dei suoi tesserati presso il *Circolo*, secondo quanto stabilito dalle *Regole dell'Handicap* (vedi regola 7.1 WHS).
- Può prendere in considerazione l'aumento dell'*Handicap Index* di un tesserato presso il *Circolo*, a causa di serio infortunio. Nello specifico l'aggiustamento dell'handicap sarà applicato solo dopo che il giocatore infortunato abbia riportato alcuni *Risultati Validi* (vedi regola 7.1a/2 WHS).
- In concertazione con le autorità di gestione dell'handicap preposte (SSZ, CHCR o CNH nei casi dei giocatori "Elite") può decidere di attribuire ad un proprio tesserato un *Penalty Score* quando venga dimostrato che lo stesso abbia mancato di riconsegnare un *Risultato Validi* in assenza di motivazioni considerate accettabili (vedi regola 7.1b WHS).

Il *Comitato Handicap* deve essere composto da almeno tre membri, preferibilmente rappresentativi di entrambi i sessi. È un requisito fondamentale per tutti i componenti del *comitato*, la conoscenza del *World Handicap System*, dei suoi scopi e delle procedure informatiche allo stesso connesse e, pertanto, si ritiene necessaria la presenza nel *Comitato* del Direttore/Segretario sportivo del *Circolo*.

Il *Comitato Handicap* si relaziona prioritariamente con le autorità locali FIG (SSZ - Sezioni Sportive Zonali) incaricate dell'applicazione della normativa WHS sul territorio.

C3 Responsabilità dei Comitati di Gara

Il Comitato di Gara (o *Comitato Handicap di Circolo* nei casi in cui non sia stato previsto o nominato il Comitato di gara) può inserire nelle Condizioni di Gara un limite di handicap per l'ammissione (vedi [sezione D2](#)). Ad esempio il Comitato potrebbe stabilire:

- un *Handicap Index* massimo a cui la gara è limitata o riservata;
- un *Playing Handicap* massimo.

L'aggiornamento dell'*Handicap Index* di un giocatore che ha partecipato a una gara con l'handicap limitato e il calcolo dell'*Adjusted Gross Score* avvengono utilizzando il *Course Handicap*.

Per facilitare la gestione di una gara su più giri, il *Comitato* dovrebbe chiarire nelle Condizioni di Gara se l'*Handicap Index* di un giocatore debba rimanere invariato per la durata della gara stessa. A tal proposito, si raccomanda fortemente che l'*Handicap Index* rimanga invariato.

Il Comitato di Gara può anche decidere di:

- Modificare il *Playing Handicap* di un concorrente ammesso ad una competizione se, ha evidenza che l'*Handicap Index* del soggetto interessato non rispecchi la sua reale abilità di gioco.
- Stabilire, in caso di condizioni del campo particolarmente negative, che i risultati riportati non saranno validi ai fini handicap.

Le azioni intraprese da un Comitato di gara dovrebbero esser sempre concordate e vagliate preventivamente con il *Comitato Handicap*.

C4 Responsabilità e Obblighi dei giocatori

Il giocatore è il primo responsabile e garante della correttezza del proprio *Handicap Index*.

Egli deve riportare tutti gli scores, anche incompleti a causa di ritiro o altra motivazione, e verificare che tutti i risultati ottenuti in *Formula di Gioco Autorizzata*, sia in Italia sia all'estero, siano registrati nella sua *Scheda Risultati* e correttamente trattati ai fini dell'aggiornamento del suo *Handicap Index*.

Si riassumono di seguito i principali punti su cui ogni giocatore è impegnato dalla normativa per mantenere costantemente aggiornato il suo *Handicap Index*:

- Ogni giocatore deve avere un solo *Handicap Index*. Qualora un giocatore sia *Socio* di più di un Circolo, il suo *Circolo di Appartenenza* è il *Circolo* presso il quale è tesserato e costituisce l'autorità per la gestione del suo handicap.
- Ogni giocatore deve assicurarsi che tutti i *Risultati Validi* da lui ottenuti, completi o meno (compreso gli N.R.), pervengano tempestivamente al *Comitato Handicap* del proprio *Circolo di Appartenenza*.

La *FIG* ha stabilito che la responsabilità e tutti gli obblighi derivanti dal partecipare alle gare giocando un handicap corretto è, come previsto dalle Regole del Golf, a carico del giocatore nonostante la registrazione dei risultati, e il relativo aggiornamento dell'*Handicap Index*, avvenga in via automatica tramite il server federale.

Gli score ottenuti all'estero non alimentano invece in automatico il sistema informatico della *FIG* e, per tale ragione, è obbligo del giocatore trasmettere tempestivamente al *Comitato Handicap* del proprio *Circolo di Appartenenza* gli score esteri ottenuti secondo quanto previsto nella [sezione H](#) del presente manuale.

Ogni giocatore deve assicurarsi, prima di giocare in qualunque competizione, che sullo score di gara sia evidenziato correttamente il proprio *Course Handicap*.

Ci si aspetta inoltre che un giocatore:

- Agisca con integrità rispettando le *Regole dell'Handicap* astenendosi dall'utilizzare o aggirare tali regole allo scopo di ottenerne un ingiusto vantaggio.
- Tenti di ottenere il miglior punteggio possibile a ciascuna buca.
- Riporti i *Risultati Validi* ai fini handicap il prima possibile appena terminato il giro ed entro la mezzanotte (ora locale).
- Riporti i *Risultati Validi* ai fini handicap per provare la propria abilità di gioco.
- Giochi rispettando le *Regole del Golf*, e
- Registri i punteggi dei compagni di gioco durante il giro.

C5 Sospensione dell'handicap

Un *Handicap Index* viene sospeso se il tesserato non si tesserà alla *FIG* per più di un anno solare, Nel caso di "rinnovo" del tesseramento dopo una pausa superiore all'anno, il tesserato dovrà eseguire la procedura di *Riattribuzione Handicap*, descritta nella [sezione K2](#).

C6 Sospensione dell'handicap per motivi disciplinari

E' facoltà del *Comitato Handicap* procedere alla sospensione dell'*Handicap Index* di un proprio tesserato per motivi disciplinari, se è accertato che quest'ultimo:

- ha deliberatamente mancato di rispettare gli obblighi a suo carico previsti dal *WHS*;
- non ha consegnato *Risultati Validi* ottenuti su altri campi sia in Italia sia all'estero.

La sospensione deve essere concertata con le autorità di gestione dell'handicap preposte (SSZ, CHCR o CNH nei casi dei giocatori "Elite") ed essere poi notificata al tesserato che, ha il diritto di essere sentito e di presentare le sue ragioni e/o memorie prima dell'adozione del provvedimento nei suoi confronti. L'*Handicap* può essere sospeso per il periodo necessario ad ottenere le informazioni essenziali a ristabilire e/o rettificare l'handicap del giocatore.

Durante il periodo di sospensione dell'handicap un giocatore non potrà iscriversi o partecipare a nessun evento golfistico che richieda il possesso di un *Handicap Index*.

Contro il provvedimento il giocatore può presentare ricorso scritto (entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sospensione) al CHCR all'indirizzo egaring@federgolf.it; la decisione del CHCR è inappellabile.

SEZ. D HANDICAP E PLAYING HANDICAP

D1 Il colpo di handicap e l'Handicap Plus

Nelle gare *Stroke Play* il giocatore ottiene il risultato netto sottraendo, in unica soluzione dallo score lordo, i colpi di handicap a cui ha diritto su quel percorso.

Nelle gare *Stroke Play* con variante *Stableford* i colpi d'handicap sono gestiti come illustrato nella Regola 21 delle *Regole del Golf*.

Un giocatore con un *Playing Handicap* "plus" invece aggiunge colpi al proprio punteggio lordo medal.

Nelle gare *Stableford*, salvo sia stabilito diversamente dal Comitato, quando un giocatore con *Playing Handicap Plus* deve concedere colpi al campo, tali colpi saranno aggiunti al suo risultato *Stroke Play* partendo dalla buca con indice di difficoltà minore e a ritroso. Di conseguenza, un giocatore con *Playing Handicap* +3 concederà i colpi al campo alle buche con handicap 18, 17 e 16.

Quando è applicato un *Correttivo Handicap* a un giocatore con *Handicap Plus*, il suo *Playing Handicap* si muove verso lo zero, incluso i decimali. Questo principio permette di mantenere la stessa differenza relativa tra i *Playing handicap* dei partecipanti alla competizione.



D2 Handicap Limitati e Riservati

Esistono alcune gare che prevedono la partecipazione con un limite massimo di handicap; le cosiddette "gare limitate" e quelle "riservate".

Nelle gare limitate, ad esempio, un giocatore con *Handicap Index* 20,4 può iscriversi ad una gara che prevede quale requisito per l'ammissione un *Handicap Index* limitato a 18,4. Il concorrente

parteciperà alla gara con l'*Handicap* decurtato a 18,4 (il regolamento di gara può prevedere un limite massimo basato indifferentemente sull'*Handicap Index* o sul *Playing Handicap*).

Lo score ottenuto con la limitazione è valido per la classifica e quindi per i premi ma, ai fini delle variazioni di handicap, il risultato finale dovrà essere ricalcolato considerando anche i colpi persi per la limitazione.

Esempio: Un giocatore che ha un Handicap Index di 20,4, partecipa ad una gara in cui l'Handicap Index massimo è "limitato" a 18,4.

Con 20,4 su quel percorso giocherebbe 23, mentre con 18,4 giocherà 20.

Giocando 20 riporta uno score di 35 punti Stableford che resta valido per la classifica.

Per la variazione di Handicap invece si terrà conto dell'Adjusted Gross Score che si sarebbe ottenuto giocando handicap 23.

In Italia il *Playing Handicap* è limitato a 54 nelle gare di 18 buche e a 27 nelle gare di 9 buche. In questi casi, solo ai fini handicap, il giocatore che avrebbe diritto a un *Playing Handicap* superiore a 54 (27) si vedrà assegnati, al termine della gara, i colpi spettanti come se non fosse stata operativa tale limitazione.

Nelle gare **riservate**, come avviene principalmente per l'attività agonistica, può essere stabilito che i concorrenti posseggano un *Handicap Index* non superiore al limite previsto dal regolamento.

Nell'esempio sopracitato un giocatore con *Handicap Index* di 20.4 non può partecipare ad una gara riservata a 18.4.

Un *Circolo* può altresì stabilire che l'handicap di ammissione alle categorie di gara sia **limitato ad un Handicap Index e, riservato ad un Handicap Index più alto.**

Esempio: un Circolo stabilisce che potranno giocare nella seconda categoria di una gara i giocatori con Handicap Index fra 11,4 e 18,4, definendo inoltre che la gara è limitata a questo limite superiore e riservata a 20.4.

Un giocatore con 19,4 può giocare in questa categoria limitandosi a 18,4 mentre un giocatore con 21,4 non può giocare nella stessa categoria perché il suo Handicap è comunque superiore al limite riservato.

D3 Come si calcola il Course Handicap

Per conoscere il *Playing Handicap*, su un determinato percorso e impiegando determinati tee di partenza, si deve calcolare inizialmente il *Course Handicap*. A tale fine possono essere utilizzate le formule di calcolo sotto riportate oppure, più semplicemente, può essere consultata l'apposita tabella di conversione esposta in tutti i *Circoli*.

Il calcolo del *Course Handicap* prende in considerazione, oltre all'*Handicap Index*, i valori del percorso su cui s'intende giocare, in altre parole: *Slope Rating*, *Course Rating* e *Par* (vedi Regola 6.1 *WHS*). I valori di percorso a cui si fa riferimento, normalmente, variano in funzione delle aree di partenza che s'intendono utilizzare.

Calcolo Course Handicap per giri su 18 buche:

$$\text{Handicap Index} \times (\text{Slope Rating} \div 113) + (\text{Course Rating} - \text{Par})$$

Calcolo Course Handicap per giri su 9 buche:

$$\text{Handicap Index} \div 2 \times (\text{Slope Rating 9 buche} \div 113) + (\text{Course Rating 9 buche} - \text{Par 9 buche})$$

Esempio calcolo Course Handicap:

Un giocatore con Handicap Index pari a 18,4 decide di partecipare a una gara Stroke Play individuale di 18 buche utilizzando i tee di partenza "gialli". Il Circolo in cui intende disputare la competizione presenta i seguenti valori: Slope Rating tee gialli (135), Course Rating tee gialli (72,2) e Par (72).

Applicando la formula di calcolo del Course Handicap otterremo:

$$18,4 \times (135/113) + (72,2 - 72) = 22,18$$

D4 Come si calcola il Playing Handicap

Per il calcolo del *Playing Handicap* bisognerà moltiplicare il *Course Handicap* per il correttivo previsto dalla formula di gara che si andrà a disputare (vedi tabella a seguire):

$$\text{Playing Handicap} = \text{Course Handicap} \times \text{Correttivo Handicap}$$

Esempio gara Individuale:

Riprendendo i calcoli mostrati nella precedente sezione:

$\text{Playing Handicap} = 22,18 \times 100\% = 22,18$ ► arrotondato **22**

Esempio gara 4 Palle la Migliore:

| Giocatore *Handicap Index* 19.4 | CR 65,5 | SR 122 | PAR 68 | Correttivo 85%.

Risultato calcolo formula *Course Handicap* = 18,44.

$\text{Playing Handicap} = 18,44 \times 85\% = 15,67$ ► arrotondato **16**.

L'arrotondamento è sempre al numero intero più vicino. Lo 0,5 si arrotonda per eccesso.

Formato	Formula di Gioco	Correttivo
Stroke Play	Individuale medal	100%
	Individuale Stableford	100%
	Individuale contro Par/Bogey	100%
	Individuale score massimo	100%
	4 Palle la Migliore medal	85%
	4 Palle la Migliore Stableford	85%
	4 Palle la Migliore contro Par/Bogey	90%
	Foursome	50% della somma dei 2 Course Handicap
	Greensome, Greensome Chapman	60% del Course Handicap più basso + 40% del Course Handicap più alto
Pro-Am / Am-Am	Miglior palla su 4	75%
	Migliori 2 palle su 4	85%
	Migliori 3 palle su 4	100%
	4 palle su 4	100%
Match Play	Individuale	100%
	4 Palle la Migliore *	90%
	Foursome *	50% della somma dei 2 Course Handicap
	Greensome, Greensome Chapman *	60% del Course Handicap più basso + 40% del Course Handicap più alto
Altri formati	Double Foursome	60% del Course Handicap più basso + 40% del Course Handicap più alto
	Louisiana a 4 giocatori	25% / 20% / 15% / 10% dal Course Handicap più basso al più alto
	Louisiana a 2 giocatori	35% del Course Handicap più basso + 15% Course Handicap più alto

Nota: Nelle formule con correttivo diverso dal 100% l'arrotondamento si effettua una sola volta, dopo aver calcolato il *Playing Handicap*

*Esempi di calcolo in caso di Match Play:

4 Palle la Migliore: il giocatore con *Course Handicap* più basso gioca scratch e concede agli altri tre giocatori il 90% della differenza tra i rispettivi *Course Handicap*. L'arrotondamento si effettua al termine della sottrazione.

Foursome, Greensome, Greensome Chapman e Double Foursome: Vengono calcolati i *Playing Handicap* di coppia come indicato in tabella, dopodichè la coppia col *Playing Handicap* più basso concede l'intera

GOLF CLUB MONTICELLO ASD

Percorso: Rosso Par 72

UOMINI TEE ARRETRATI		UOMINI TEE STANDARD		UOMINI TEE AVANZATI		DONNE TEE ARRETRATI		DONNE TEE STANDARD		DONNE TEE AVANZATI	
Bianchi		Gialli		Verdi		Blu		Rossi		Arancio	
CR 74,0 - SR 134		CR 72,1 - SR 133		CR 70,4 - SR 126		CR 75,9 - SR 131		CR 73,8 - SR 128		CR 72,2 - SR 123	
HCP Index da	Course HCP	HCP Index da	Course HCP	HCP Index da	Course HCP	Hcp Index da	Course HCP	Hcp Index da	Course HCP	HCP Index da	Course HCP
38,5 - 39,4	48	39,5 - 40,4	46	41,5 - 42,4	45	39,5 - 40,4	50	40,5 - 41,4	48	43,5 - 44,4	47
39,5 - 40,4	49	40,5 - 41,4	47	42,5 - 43,4	46	40,5 - 41,4	51	41,5 - 42,4	49	44,5 - 45,4	48
40,5 - 41,4	50	41,5 - 42,4	48	43,5 - 44,4	47	41,5 - 42,4	52	42,5 - 43,4	50	45,5 - 46,4	49
41,5 - 42,4	51	42,5 - 43,4	49	44,5 - 45,4	48	42,5 - 43,4	53	43,5 - 44,4	51	46,5 - 47,4	50
42,5 - 43,4	52	43,5 - 44,4	50	45,5 - 46,4	49	43,5 - 44,4	54	44,5 - 45,4	52	47,5 - 48,4	51
43,5 - 44,4	53	44,5 - 45,4	51	46,5 - 47,4	50	44,5 - 45,4	55	45,5 - 46,4	53	48,5 - 49,4	52
44,5 - 45,4	54	45,5 - 46,4	52	47,5 - 48,4	51	45,5 - 46,4	56	46,5 - 47,4	54	49,5 - 50,4	53
45,5 - 46,4	55	46,5 - 47,4	53	48,5 - 49,4	52	46,5 - 47,4	57	47,5 - 48,4	55	50,5 - 51,4	54
46,5 - 47,4	56	47,5 - 48,4	54	49,5 - 50,4	53	47,5 - 48,4	58	48,5 - 49,4	56	51,5 - 52,4	55
47,5 - 48,4	57	48,5 - 49,4	55	50,5 - 51,4	54	48,5 - 49,4	59	49,5 - 50,4	57	52,5 - 53,4	56
48,5 - 49,4	58	49,5 - 50,4	56	51,5 - 52,4	55	49,5 - 50,4	60	50,5 - 51,4	58	53,5 - 54,0	57
49,5 - 50,4	59	50,5 - 51,4	57	52,5 - 53,4	56	50,5 - 51,4	61	51,5 - 52,4	59		
50,5 - 51,4	60	51,5 - 52,4	58	53,5 - 54,0	57	51,5 - 52,4	62	52,5 - 53,4	60		
51,5 - 52,4	61	52,5 - 53,4	59			52,5 - 53,4	63	53,5 - 54,0	61		
52,5 - 53,4	62	53,5 - 54,0	60			53,5 - 54,0	64				
53,5 - 54,0	63										

SEZ. E L'AVVICINAMENTO ALL'HANDICAP

E1 Requisiti per ottenere un Handicap Index

Per poter ottenere un *Handicap Index* che possa essere gestito in accordo con le *Regole dell'Handicap*, un giocatore deve essere:

- Socio di un *Circolo di Golf* affiliato ad una *Federazione Competente*, o
- Socio di una *Federazione Competente* che ha assunto le responsabilità di un *Circolo di Golf* (vedi Regola 1.3(ii) *WHS*).

Un giocatore deve designare un *Circolo di Golf* come il proprio *Circolo di Appartenenza* affinché sia responsabile della gestione del proprio *Handicap Index*. Tutti i circoli di golf dove un giocatore è *Socio* possono condividere informazioni con il *Circolo di Appartenenza* affinché quest'ultimo possa valutare eventuali modifiche dell'*Handicap Index* dell'associato.

Quando un giocatore è *Socio* in più di un *Circolo*, il giocatore deve assicurarsi che ciascun *Circolo* sia a conoscenza dei seguenti aspetti:

- in quali altri *Circoli di golf* è *Socio*;
- quale *Circolo di Golf* è stato designato come *Circolo di Appartenenza*

Per *Socio* s'intendono tutti i tesserati alla Federazione, compresi quelli liberi.

E2 Qualifiche NA (Non Abilitato) e GA (Giocatore Abilitato)

Appena tesserato alla *FIG* un giocatore neofita è classificato come **NA** (Non Abilitato).

Inizialmente potrà accedere solo alla club house ed al campo pratica al fine di acquisire una capacità minima di gioco e, una conoscenza basilare delle norme di comportamento da utilizzare in campo.

Una volta in possesso di tali basi, il *Circolo* valuterà l'idoneità del giocatore ad essere classificato come **GA** (Giocatore Abilitato). A questo punto, il *Comitato Handicap* o un professionista abilitato rilasceranno un vero e proprio attestato denominato "Carta Verde" che autorizzerà il giocatore ad accedere da solo al campo di gioco.

E2 I Corsi – Test di passaggio da GA a Handicap Index 54

Per proseguire verso l'ottenimento del primo *Handicap Index* è necessario approfondire lo studio delle principali *Regole del Golf* e partecipare ad uno dei **Corsi-Test di Regole e Condotta sul campo**. Chiunque sia in possesso della "Carta Verde", e definito GA, può partecipare ai corsi in qualsiasi *Circolo* d'Italia.

I corsi, tenuti periodicamente presso i *Circoli* da Istruttori Zonali *FIG*, prevedono l'illustrazione in aula ed in campo delle principali *Regole del Golf* e si concludono con un test finale (sotto forma di quiz con risposte multiple) composto da 18 domande. Le domande sono formulate con l'ausilio di diapositive che raffigurano situazioni reali in campo (vedi immagine a seguire). Riportando almeno 15 risposte esatte si ottiene direttamente l'*Handicap Index* 54.

Per ulteriori informazioni sui corsi si consiglia di consultare l'apposita sezione del sito federale.

DOMANDA 8	Sul tee della prima buca, il giocatore conta i suoi bastoni.
Quale risposta è giusta?	
	

SEZ. F GARE E HANDICAP

F1 Adjusted Gross Score e il suo utilizzo

Ai soli fini della gestione dell'*Handicap* tutti i punteggi validi conseguiti nel corso di una gara (sia medal sia Stableford) vengono convertiti in *Adjusted Gross Score*. Vale, infatti, il principio che un *Risultato Valido* ai fini handicap non dovrebbe essere influenzato oltremodo dal punteggio negativo ottenuto su una o più buche che non rispecchino la reale abilità del giocatore.

Inoltre, in certi casi, anche score incompleti e/o nei quali un giocatore non ha imbucato a tutte le buche possono dare prova della reale abilità del giocatore ed essere considerati ai fini handicap.

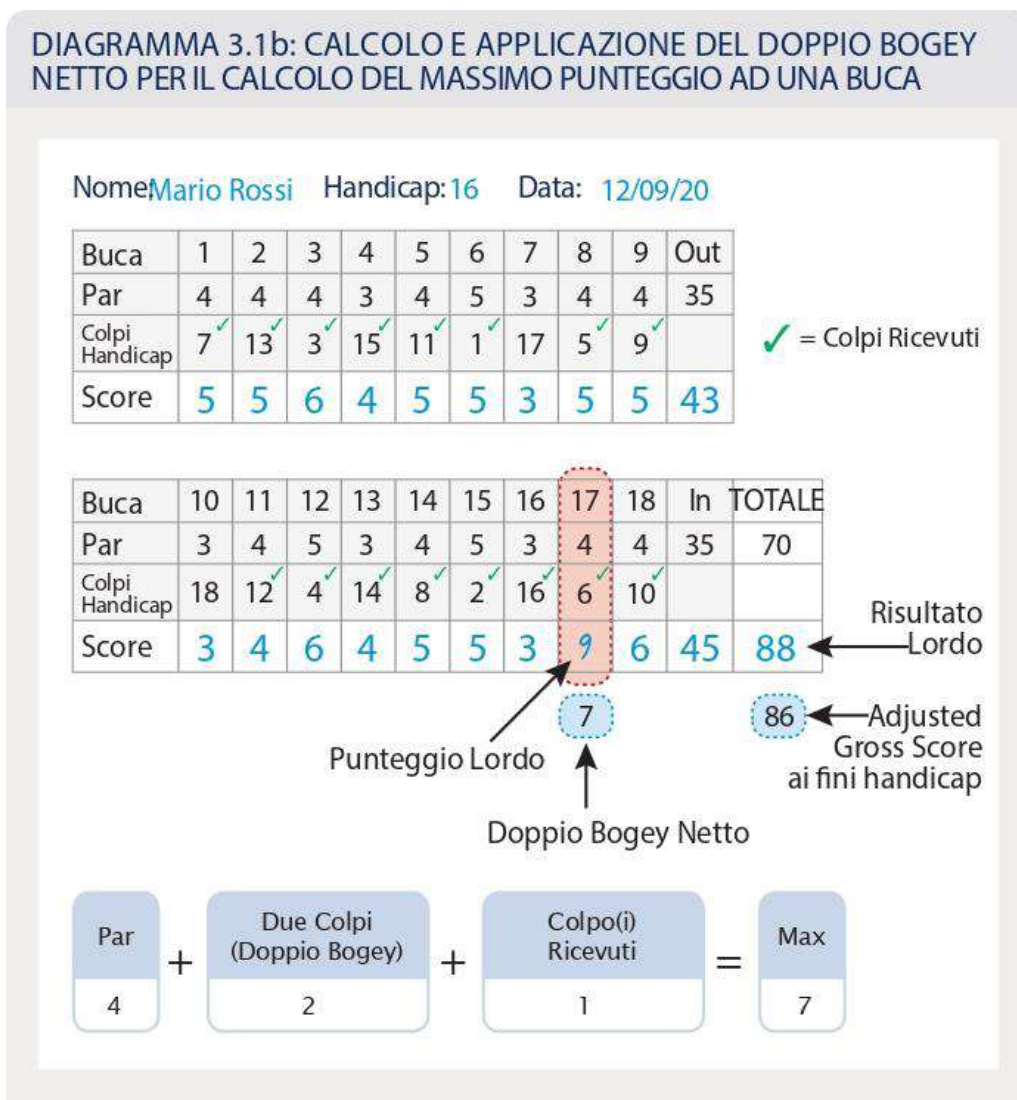
La Regola 3 *WHS* tratta in maniera completa l'argomento e definisce come i risultati ottenuti sulle buche dovrebbero essere corretti.

Massimo punteggio ad una buca ai fini handicap

Per un giocatore in possesso di un *Handicap Index*, il peggiore punteggio ad ogni buca ai fini handicap è il *Doppio Bogey Netto*, calcolato come segue:

$$\text{Doppio Bogey Netto} = \text{PAR buca} + 2 + \text{+/- colpi di hcp ricevuti/dati sulla buca}$$

A titolo di Es. Vedi Diagramma 3.1b



Un *Doppio Bogey Netto* equivale al punteggio più basso ad una buca col quale il giocatore conseguirebbe zero punti Stableford.

Non c'è limite al numero delle buche di un giro nelle quali può essere applicata la correzione del *Doppio Bogey Netto*. Se, nelle Condizioni di Gara (vedi Regola 7.2a *WHS*) o nei correttivi handicap, ci sono limitazioni sul numero dei colpi che un giocatore può ricevere, il *Playing Handicap* limitato deve essere utilizzato solo ai fini della gara, ad esempio per determinare le classifiche e l'assegnazione dei premi. L'intero *Course Handicap* del giocatore, senza limitazioni, deve invece essere utilizzato per l'applicazione della correzione del *Doppio Bogey Netto*.

Quando il calcolo del *Course Handicap* porta ad un valore maggiore di 54 e un giocatore riceverebbe ai fini handicap 4 o più colpi ad una buca, il massimo punteggio per la buca è PAR + 5 colpi.

Massimo punteggio a una buca, ai fini handicap, quando una buca non viene giocata

Ci sono varie circostanze che possono portare a un giro non completato e di conseguenza ad alcune buche non giocate, ad esempio a causa di:

- scarsità di luce o condizioni meteo avverse,
- infortunio o malattia di un giocatore,
- una buca che viene dichiarata fuori gioco dal *Comitato* (es. per esigenze manutentive).

A parte gli altri aspetti, un risultato può essere considerato ai fini handicap solo se il giro è stato giocato almeno sul minimo numero di buche richieste affinché un risultato su 9 o 18 buche sia considerato valido (vedi Regole 2.1 e 2.2 *WHS*).

Quando il minimo numero di buche richiesto è stato completato, verrà utilizzata la seguente tabella per completare il risultato e ottenere l'equivalente su 18 buche:

Numero di buche giocate	Conversione	Risultati da registrare per le buche non giocate
Almeno 10 buche (tra 10 e 13)	<i>Conversione all'equivalente su 18 buche</i>	<i>Aggiungere PAR netti, più un colpo alla prima buca non giocata (o equivalenti punti Stableford.)</i>
Almeno 14 buche (tra 14 e 17)	<i>Conversione all'equivalente su 18 buche</i>	<i>Aggiungere PAR netti (o equivalenti punti Stableford)</i>

F2 Score Differential

Lo *Score Differential* rappresenta l'abilità di gioco dimostrata dal giocatore durante un giro, in relazione alla difficoltà del percorso giocato (*Course Rating* e *Slope Rating*). All'interno della formula è incluso anche il calcolo delle condizioni di gioco (*PCC*), che può definire un aggiustamento se il percorso, e/o le condizioni meteorologiche, hanno avuto un impatto significativo sui punteggi registrati in quella giornata.

Va da sé che, un punteggio di 80 colpi su un percorso particolarmente difficile, e in condizioni meteo avverse, può rappresentare una prestazione migliore rispetto a un risultato di 77 su un percorso più facile, e con condizioni meteo standard. La formula di calcolo dello *Score Differential* tiene conto di queste imprescindibili variabili:

113 / Slope Rating

X

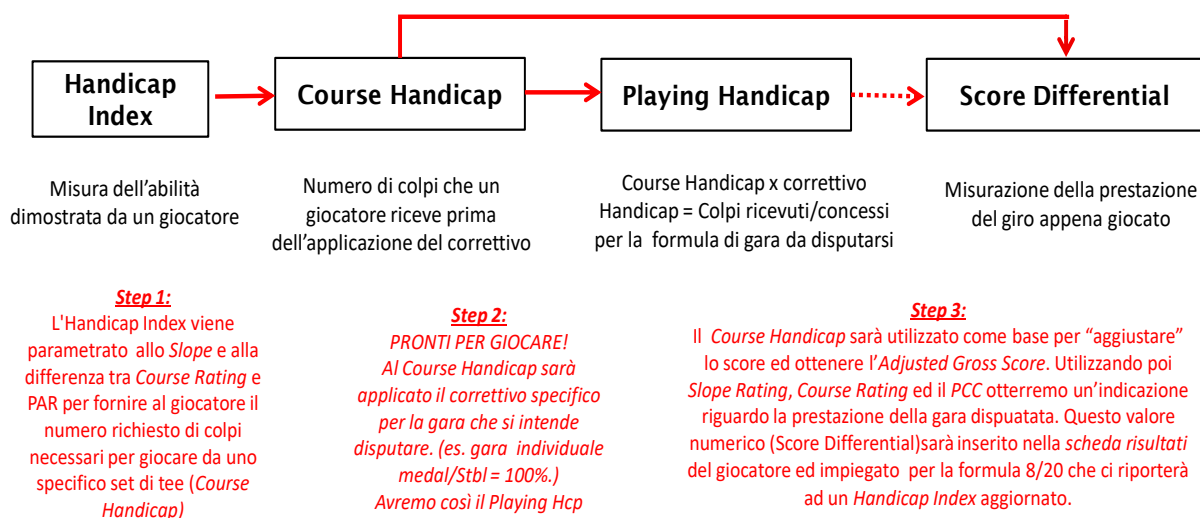
Adjusted Gross Score - Course Rating - PCC

Tutti gli *Score Differential* inseriti all'interno di una *Scheda Risultati* concorrono a formare la base di calcolo della formula 8/20 (media dei migliori 8 *Score Differential* sugli ultimi 20 punteggi più recenti).

Per approfondimenti vedere Regola 5.1 *WHS*.

F3 Da Handicap Index a Score Differential

Relazione tra: Handicap Index, Course Handicap, Playing Handicap e Score Differential



F4 Flessibilità per giocatori con Handicap Index ≥ 36

Dal 2016 le Federazioni riunite sotto l'autorità dell'European Golf Association hanno potuto adottare un sistema più flessibile a beneficio dei giocatori con handicap più alto. Tali procedure sono state progettate per offrire una struttura più semplificata ai giocatori per i quali l'esatta definizione dell'Handicap Index non costituisce un fattore fondamentale.

Con l'introduzione del World Handicap System tali flessibilità sono state confermate. In Italia, per i giocatori con Handicap Index compreso tra 36.0 e 54.0, è previsto quindi:

- Blocco incrementi automatici dell'Handicap Index.
- Aumenti dell'Handicap Index solo su decisione del Comitato Handicap (vedi [sezione J3](#)).
- Revisione Handicap: Non necessaria.
- Score inclusi nel calcolo PCC: NO.
- Applicazione PCC ai loro Score Differentials: NO.

SEZ. G VALIDITÀ RISULTATI / FORMULE DI GIOCO AUTORIZZATE

G1 Risultati Validi

I risultati che un giocatore riporta ai fini handicap sono centrali per il calcolo del suo Handicap Index. La Regola 2 del WHS tratta le condizioni che un risultato deve soddisfare, per essere valido ai fini handicap, confidando che rappresenti, con ragionevole precisione, l'abilità del giocatore e, in conclusione, dia modo di calcolare un Handicap Index che rispecchi l'abilità dimostrata.

Un risultato è valido ai fini handicap se la gara è stata giocata:

- con una Formula di Gioco Autorizzata (vedi [sezione G5](#) – Regola 2.1a WHS) su almeno il minimo numero di buche richiesto per un giro valido di 9 o 18 buche (vedi Regola 2.2 WHS);
- con la presenza di almeno un'altra persona, che può anche agire da marcatore, e lo score è certificato secondo quanto previsto dalla Regola del Golf 3.3b;
- secondo le Regole del Golf (vedi Regola 2.1b WHS);
- su un Campo da Golf dotato di valori di Course Rating e Slope Rating dove lunghezza, e normale difficoltà di gioco, siano mantenute a un livello costante (vedi Appendice G - WHS);

- su un *Campo da Golf* durante la sua *Stagione Attiva*;
- con formula 4 palle la migliore *Stroke Play* (opzione valida unicamente per giri disputati in Italia - vedi [sezione G6](#));

Va tenuto inoltre presente che una gara non è valida a fini handicap:

- se la lunghezza del campo giocato varia (in più o in meno) rispetto alla lunghezza misurata di più di 100 metri su 18 buche (o 50 metri su 9 buche);
- se gli indicatori di partenza sono posizionati in più di 2 buche (in gara a 18) o in più di 1 buca (in gara su 9) ad una distanza superiore a 10 metri rispetto ai punti di distanza, fermo restando che in nessuna buca la distanza potrà essere maggiore di 40 metri.

Nel caso di lavori sul campo, che non permettano di rispettare queste clausole, il *Circolo* dovrà chiedere al CHCR un *rating* provvisorio per rendere le gare valide ai fini dell'handicap (vedi appendice G - *WHS*).

Qualora uno o più dei requisiti citati nella presente sezione non sia rispettato, il risultato non è ritenuto valido ai fini handicap.

G2 Risultati Non Validi

Alcune formule di gioco e alcuni risultati conseguiti con particolari condizioni di gara non sono validi ai fini handicap e non devono essere riportati nella *Scheda Risultati* di un giocatore.

A titolo di esempio non sono considerati validi gli score ottenuti nelle seguenti condizioni:

- ⇒ durante una lezione in campo;
- ⇒ utilizzando un bastone o attrezzatura non conforme;
- ⇒ quando è limitato il numero o il tipo dei bastoni che si possono utilizzare;
- ⇒ quando il risultato del giocatore non può essere verificato da un'altra persona;
- ⇒ quando non vengono giocate il numero di buche richieste;
- ⇒ quando un giocatore non gioca la propria palla (es. Louisiana, Foursome ecc.).

Nel caso in cui un giocatore fosse in dubbio in merito alla validità o meno di un risultato, si raccomanda di verificare direttamente presso la segreteria del *Campo da Golf* dove si sta giocando o con la *SSZ* competente territorialmente.

G3 Giocatore squalificato ma Risultato Valido

Nel caso un giocatore sia squalificato da una gara per un'infrazione alle *Regole del Golf*, ma senza che questa abbia portato un significativo vantaggio, il risultato dovrebbe essere considerato valido ai fini handicap. La decisione finale spetta al *Comitato*, in base alle circostanze.

Esempi di casi nei quali un *Comitato* può determinare che non sia stato ottenuto un significativo vantaggio sono:

Regola del Golf	Tipo di Squalifica	Azione Raccomandata ai fini Handicap
3.3b(1)/(2)	Score non certificato / firmato	<i>Risultato Valido</i>
3.3b(2)	Score non consegnato rapidamente	<i>Risultato Valido</i>
3.3b(3)	Punteggio registrato in una buca inferiore a quello effettivo.	<i>Risultato Valido</i> dopo rettifica punteggio
3.3b(4)	Handicap sullo score non indicato o più alto	<i>Risultato Valido</i> dopo rettifica handicap

G4 Giocatore squalificato e Risultato Non Valido

Alcuni score ottenuti in giri validi nei quali un giocatore è stato squalificato non sono accettabili ai fini della gestione dell'handicap. Generalmente questa circostanza si verifica quando un giocatore

viene squalificato per infrazione a una regola che può determinare un vantaggio significativo o non quantificabile.

Regola del Golf	Tipo di Squalifica	Azione Raccomandata ai fini Handicap
1.3b	Giocatori si accordano intenzionalmente per ignorare una Regola o una penalità di cui sono a conoscenza	Risultato non valido
4.1a	Eseguire un colpo con un bastone non conforme	Risultato non valido
4.3a(1)	Utilizzare un dispositivo per la misurazione della distanza che misura dislivelli nel terreno	Risultato non valido

G5 Formule di Gioco Autorizzate in Italia

In base alla formula di gioco, la validità delle gare disputate in Italia ai fini delle variazioni di handicap, ricalcano quanto illustrato nello schema a seguire:

Gara	Tipo	Formula	18 Buche	9 Buche
Individuale	Stroke Play	Medal	V	V
	Stroke Play	Stableford	V	V
	Stroke Play	Contro PAR / Contro Bogey	V	V
	Stroke Play	Score Massimo	V	V
	Match-play		NV	NV
A coppie	Alla Bandiera	Medal	NV	NV
	Eclettica	Medal – Stableford	NV	NV
	4 palle aggregate (Canada Cup)	Medal – Stableford	V*	NV
	4 palle la migliore	Medal – Stableford	V*	NV
	Greensome	Medal – Stableford	NV	NV
	Foursome	Medal – Stableford	NV	NV
	Double Foursome	Medal - Stableford	NV	NV
	A squadre	Louisiana	Medal - Stableford	NV
	Pro Am	Medal - Stableford	NV	NV

V=Valida **NV= Non Valida**

(*) secondo le formule adottate in Italia (vedi [sezione G6](#))

Fatte salve altre disposizioni contenute nelle *Regole dell'Handicap*, un Risultato Valido ottenuto in una Formula di Gioco Autorizzata nella giurisdizione a cui il giocatore appartiene deve essere riportato ai fini handicap (vedi diagramma [sezione H2](#)).

G6 Canada Cup e 4 Palle la Migliore

Canada Cup

Generalmente se il giro è stato giocato in una gara in cui il giocatore ha giocato con uno o più partner i relativi score non saranno considerati validi. Fanno eccezione gli score in gare aggregate (Canada Cup) a condizione che i partner abbiano giocato:

- in gruppi separati;
- nello stesso gruppo purché non sia consentito darsi consiglio.

4 Palle la Migliore

Solo per le competizioni che si svolgono in Italia, vengono presi in considerazione anche gli score riportati nelle gare 4 Palle la Migliore (four-ball), disputate su 18 buche, in cui il punteggio della coppia sia pari o superiore a 42 punti Stableford.

Lo score del giocatore che abbia segnato il punteggio che conta in almeno 9 buche, sarà poi completato:

- ⇒ aggiungendo 1,5 punti Stableford in tutte le buche dove il proprio risultato non conta,
- ⇒ considerando che in nessuna buca potrà essere attribuito al giocatore un punteggio *Stableford* maggiore di quello ottenuto dal compagno che ha segnato il punteggio che conta,
- ⇒ tenendo presente che la differenza tra il *Course Handicap* a cui avrebbe avuto diritto e il *Playing Handicap* verrà convertito in punti Stableford (esempio: 3 colpi = 3 punti).

Completato lo score, si procederà alla somma e, l'eventuale mezzo punto verrà arrotondato per difetto. Se lo score del giocatore, così ricalcolato, sarà pari o superiore a 36 punti Stableford verrà considerato valido ai fini delle variazioni handicap, trasformato in *Adjusted Gross Score* e in seguito in *Score Differential*. Lo *Score Differential* così ottenuto sarà inserito nella *Scheda Risultati* ed entrerà a far parte dell'algoritmo 8/20.

G7 NR (No Return) e RIT.

Quando un giro non viene completato a causa di ritiro non autorizzato dal Comitato di Gara, lo score è codificato come "No Return" (NR).

Tutti gli score conseguiti in un giro di gara devono essere sempre consegnati, indipendentemente dal fatto che siano o meno incompleti.

Se il giocatore era in condizioni di portare a termine il giro ma non l'ha fatto consegnando un NR, il *Comitato Handicap* deve in ogni caso registrare i risultati marcati sulle buche effettivamente giocate. Gli score "incompleti" saranno gestiti in accordo con quanto previsto dalla regola 7.1b *WHS* e, una volta ricalcolati, entreranno a far parte dell'algoritmo 8/20.

In caso d'infortunio o di condizioni eccezionali accertate e considerate accettabili dal Comitato di Gara, lo score può essere dichiarato non valido e codificato come RIT (ritiro autorizzato). In questa situazione lo score verrà visualizzato nella *Scheda Risultati* ma non sarà valido ai fini handicap

G8 Piazzamento della palla

La presenza della regola locale che permette il piazzamento della palla di per sé non fa perdere ad una gara la sua validità.

Tale regola può essere applicata solo nel periodo consentito (in Italia dal 1° novembre al 31 marzo). Le Sezioni Sportive Zonali (SSZ) hanno la facoltà di estendere tale periodo per la zona di loro competenza o per parte di essa e di concedere, **direttamente o abilitando i Comitati Handicap di circolo**, possibili deroghe.

Qualora un Comitato di Gara decida di far piazzare ad una distanza maggiore di 15 cm (ad esempio 1 bastone) dovrà ottenere preventiva autorizzazione del CHCR per mantenere il giro valido ai fini handicap. In mancanza di tale autorizzazione il giro non potrà essere considerato valido ai fini delle variazioni di handicap.

In caso di utilizzo della regola del "piazzamento della palla", deve essere predisposta una regola locale dettagliata come stabilito dalle *Regole del Golf (Regola Locale Tipo E-3)*.

SEZ. H RISULTATI CONSEGUITI ALL'ESTERO

H1 Validità dei risultati all'estero

I risultati ottenuti all'estero nei paesi che adottano il *World Handicap System*, devono essere inseriti all'interno della *Scheda Risultati* secondo quanto previsto dallo schema indicato nella successiva sezione.

Ogni giocatore deve riportare tempestivamente al proprio *Comitato Handicap di Circolo* tutti i

risultati ottenuti all'estero, per permettere l'aggiornamento del proprio handicap.

Gli score devono essere registrati sempre singolarmente, giro per giro, e cronologicamente per data, avendo cura di compilare attentamente tutte le informazioni richieste dalla funzione dedicata del software.

La mancata consegna di *Risultati Validi* ottenuti all'estero costituisce motivazione sufficiente per il provvedimento di sospensione dell'handicap per motivi disciplinari.

I risultati ottenuti in paesi che non adottano il *World Handicap System* dovranno essere sottoposti all'attenzione della SSZ di competenza per un'eventuale validazione.

H2 Giro Giocato fuori dalla Giurisdizione a cui appartiene il giocatore

- Un risultato ottenuto in una *Formula di Gioco Autorizzata* nella giurisdizione dove il giro è stato giocato è considerato valido, e deve essere riportato ai fini handicap, anche se tale formula di gioco non è autorizzata quando disputata in Italia.
- Un risultato ottenuto in una formula di gioco non autorizzata nella giurisdizione dove il giro è stato giocato, ma autorizzata in Italia, è considerato valido e deve essere riportato ai fini handicap. Eccezione 4 palle la migliore (vedi [sezione G6](#)).
- Un risultato ottenuto in una formula di gioco non autorizzata sia nella giurisdizione dove il giro è stato giocato sia in Italia, non è considerato valido e non deve essere riportato ai fini handicap (vedi Diagramma 2.1a *WHS* e tabella a seguire).

Tabella 1 - Quando registrare uno score ai fini handicap

	Formula di Gioco Autorizzata in Italia	Formula di gioco NON autorizzata in Italia
Giro disputato all'estero con formula AUTORIZZATA	Score VALIDO ✓	Score VALIDO ✓
Giro disputato all'estero con formula NON AUTORIZZATA	Score VALIDO ✓	Score NON VALIDO



H3 Documentazione da riportare

Un risultato inserito nella *Scheda Risultati* di un giocatore deve essere registrato nel corretto ordine cronologico, anche se viene riportato in una data successiva a quella nella quale il giro è stato realmente giocato. Nello specifico dovrà essere fornita al *Comitato Handicap* una documentazione costituita dalle seguenti informazioni:

- data, nome del *Circolo* e nazione dove è stato giocato il giro;
- prova che lo score è stato ottenuto in gara con *Formula di Gioco Autorizzata* (allegare score e copia della classifica) oppure;
- prova che lo score è stato ottenuto nel corso di un giro *General Play* in un paese che considera tale formula accettabile ai fini dell'handicap (allegare score certificato e debitamente timbrato da parte del manager del circolo ospitante, avendo cura di indicare chiaramente anche il nominativo del marcatore);
- Par del campo e l'*Indice di Distribuzione dei Colpi*;
- il valore *del Course Rating* e dello *Slope Rating* dei tee da cui è stato disputato il giro;
- *PCC* di giornata, se calcolato.

H4 Score esteri Non Validi

- Non sono validi i risultati conseguiti all'estero da giocatori GA, anche se in gara valida, per

conseguire il primo *Handicap Index 54* che in Italia si ottiene esclusivamente attraverso il superamento del test di regole e condotta del giocatore organizzato dal CCH (Comitato Corsi Handicap).

- Non sono validi i risultati conseguiti all'estero nelle gare formula 4 Palle la Migliore.
- Non sono validi i risultati ottenuti con *Formula di Gioco non Autorizzata* sia in Italia sia nel paese ospitante.

SEZ. I *PLAYING CONDITION CALCULATION (PCC)*

11 PCC e condizioni del campo

I *Course Ratings* si basano su condizioni di gioco normali, ma la difficoltà di un percorso può variare considerevolmente da un giorno all'altro, a causa di:

- condizioni del campo,
- condizioni meteo,
- set-up del campo.

Il *PCC* determina se le condizioni di gioco in una giornata, si differenziano da quelle considerate normali, a tal punto da richiedere una correzione. Si tratta di un dato statistico giornaliero che, confronta i risultati riportati dai giocatori in quella giornata, rispetto a quelli attesi.

La correzione calcolata può dipendere:

- Dall'eventualità in cui un numero significativamente minore di giocatori rispetto al previsto abbia riportato il proprio risultato atteso; di conseguenza si può determinare che le condizioni erano più difficili del normale.
- Dall'eventualità in cui un numero significativamente maggiore di giocatori rispetto al previsto abbia riportato il proprio risultato atteso; di conseguenza si può determinare che le condizioni erano più facili del normale.

Il *PCC*:

- Si calcola generalmente una volta al giorno (vedi Regola 5.6/2 *WHS*)
- Considera tutti i *Risultati Validi* riportati su un campo in una giornata e richiede un minimo di otto *Risultati Validi* per essere calcolato.
- Comprende solo *Risultati Validi* riportati da giocatori con un *Handicap Index* inferiore o uguale a 36.0.
- È uguale a zero se vengono riportati meno di otto *Risultati Validi*.
- Non considera risultati completati per ottenere il punteggio equivalente su 18 buche.
- Può portare a una correzione di -1.0, 0.0, +1.0, +2.0 o +3.0 che si applica allo *Score Differential* di tutti i giocatori. Un aggiustamento negativo (-) significa che il campo è stato giocato più facilmente del previsto mentre un aggiustamento positivo (+) sta a significare che il campo era più difficile del normale. Un *PCC*=0 indica che il campo è stato giocato in condizioni normali/standard.

Per funzionamento del calcolo vedi Regola 5.6 *WHS*.

12 Calcolo di più di un PCC al giorno

La Regola 5.6 raccomanda il calcolo di un solo *PCC* al giorno. Tuttavia, sarebbe giustificato calcolare più di un *PCC* se:

- all'interno della medesima giornata vengono giocati 2 giri distinti della stessa competizione (es. gara su 36 buche);
- nel corso della stessa giornata sono disputate due competizioni con field di partecipanti completamente differenti (es. gara di circolo + gara federale).

SEZ. J REVISIONE DELL'HANDICAP

Il processo di revisione dell'handicap conferisce a un'autorità di gestione degli handicap la possibilità di modificare l'*Handicap Index* di un giocatore quando sia accertato che questo valore non rappresenti correttamente la sua reale abilità di gioco.

Si raccomanda che un'autorità di gestione degli handicap conduca una revisione degli *Handicap Index* almeno una volta l'anno, normalmente alla fine dell'anno stesso.

Nota: Poiché la *FIG* adotterà il *WHS* alla fine del 2020, non sarà necessaria una revisione degli handicap dei tesserati in vista dell'avvio della nuova stagione 2021. La *FIG* stabilirà tempi e metodi della Revisione Handicap da condurre alla fine del 2021

J1 Competenza della Revisione Handicap

La Revisione Handicap può essere avviata:

- Dalla *Federazione Competente*, con cadenza annuale, per tutti i tesserati iscritti ai circoli di golf affiliati/aggregati all'interno della propria giurisdizione.
- Dal *Comitato Handicap*, (anche su richiesta di un giocatore), con motivazione ABILITA' DI GIOCO, se si ritiene che l'handicap debba essere adeguato alla reale abilità di gioco del giocatore stesso.

J2 Procedura della Revisione Handicap

Nel condurre la *Revisione Handicap* la *Federazione Competente* e/o il *Comitato Handicap* dovrebbero considerare e verificare con attenzione tutte le informazioni disponibili, ad esempio:

- I dati contenuti scheda storica risultati del giocatore.
- L'andamento dell'*Handicap Index* del giocatore negli ultimi 12-24 mesi.
- Se la potenzialità di un giocatore possa essere stata condizionata da un infortunio, o da un problema di salute rilevante, in maniera tale da influenzare la capacità di competere equamente con tutti gli altri.
- Qualunque handicap posseduto dal giocatore in passato.
- Se l'abilità del giocatore sia in rapido miglioramento o peggioramento.
- Se il giocatore stia performando in maniera particolarmente diversa in una formula di gioco rispetto ad un'altra, ad esempio tra *formule di gioco valide e non valide*.

Per maggiori dettagli s'invita a consultare la Regola 7.1a e l'Appendice D del *WHS*.

J3 Revisione Handicap per Abilità di Gioco

Se il *Comitato Handicap* di un *Circolo* è in possesso di prove significative che l'*Handicap Index* di un giocatore non rifletta la sua effettiva capacità di gioco, può variarlo nella misura che ritiene appropriata, fermo restando le seguenti limitazioni:

- La variazione non può essere inferiore a un colpo intero sia in aumento che in abbassamento.
- Salvo circostanze eccezionali e ben documentate, una variazione in aumento non deve alzare l'*Handicap Index* di un giocatore più di 5.0 colpi rispetto al *Low Handicap Index*.
- Qualsiasi variazione in aumento deve essere preventivamente autorizzata dalla SSZ competente.

Non sono consentite variazioni in diminuzione per agevolare l'ammissione di un giocatore ad una gara che preveda, da regolamento, un limite massimo di handicap.

Nel caso in cui un giocatore sia stato colpito da problemi di salute tali da condizionare nel medio-lungo periodo le sue capacità di gioco, può chiedere un intervento di adeguamento del proprio handicap al *Comitato Handicap di Circolo*. Il *Comitato*, dopo aver valutato la fondatezza della richiesta e raccolto la documentazione necessaria, dovrà trasmetterla alla SSZ di competenza (vedi interpretazione 7.1a/2 *WHS*).

Tutte le variazioni di handicap per Abilità di Gioco, che riguardino giocatori con *Handicap Index* $\leq 2,0$, o che per effetto della variazione dovessero risultare inferiori a questa soglia, devono essere

sottoposte all'approvazione della CNH *Commissione Nazionale Handicap*.

J4 Notifica delle variazioni e ricorsi

Qualunque variazione dell'*Handicap Index* di un giocatore deve essere notificata all'interessato prima di essere applicata; se lo stesso non è soddisfatto della decisione presa dal *Comitato Handicap*, deve avere la possibilità di comparire di fronte allo stesso, per esporre le proprie motivazioni avverso il procedimento.

Se il giocatore non concorda con la decisione finale del *Comitato Handicap*, può presentare ricorso presso il CHCR FIG, la cui decisione finale è inappellabile.

J5 Variazione con riferimento alla singola gara

Prima dell'inizio di una competizione, il *Comitato di Gara* può modificare temporaneamente il *Playing Handicap* di un concorrente se ha evidenza che il suo *Handicap Index* non rispecchi correttamente la sua reale abilità di gioco. Tale modifica avrà effetto unicamente per quella gara. Si consiglia al *Comitato* di comunicare al *Circolo di Appartenenza* del giocatore interessato il provvedimento adottato.

SEZ. K RIATTRIBUZIONE DELL'HANDICAP

K1 Procedura

Un *Handicap Index* che è stato sospeso per mancato tesseramento, può essere ripristinato utilizzando una delle procedure indicate di seguito:

- Al giocatore che non ha rinnovato il proprio tesseramento, in Italia o all'estero, per un periodo non superiore a un anno sarà riattribuito lo stesso *Handicap Index* che aveva al momento della sospensione.
- Al giocatore che non ha rinnovato il proprio tesseramento, in Italia o all'estero, per un periodo uguale o superiore a 2 anni, sarà assegnato un *Handicap Index* provvisorio (convenzionalmente identificato dalla sigla RH) che dovrà essere utilizzato per riportare tre score in gara individuale valida. Per la definizione del nuovo *Handicap Index* sarà utilizzata la formula di ricalcolo indicata nella sezione K2.

K2 Formula di ricalcolo

Per il calcolo del nuovo *Handicap Index* da riattribuire ai giocatori con handicap provvisorio, si prenderà in esame il miglior *Score Differential* su tre a cui verrà apportata la correzione di -2,0 come previsto dalla tabella pubblicata all'interno della Regola 5.2a *WHS*.

Numero di <i>Score Differentials</i> da riportare	<i>Score Differentials</i> da utilizzare nel calcolo dell' <i>Handicap Index</i> da riattribuire	Correzione
3	Il migliore su 3	-2.0

Esempio: Un giocatore riporta tre risultati per aver riattribuito il nuovo *Handicap Index*. I tre *Score Differentials* equivalenti sono: 15.3, 15.2 e 16.6. Il relativo calcolo porterebbe a un *Handicap Index* di:

Score Differential più basso su 3	-	Correzione	=	Nuovo Handicap Index
15.2		2		13.2

La SSZ di competenza, in base alle informazioni/prove a disposizione, può intervenire correggendo il nuovo *Handicap Index* del giocatore affinché rispecchi al meglio l'attuale abilità di gioco.

L'assegnazione di un *Handicap Index* $\leq 2,0$ o la valutazione di un giocatore con un *Handicap Index* provvisorio $\leq 2,0$ dovrà essere autorizzata dalla Commissione Nazionale Handicap (CNH).

SEZ. L CONCETTI GENERALI SUI RATING DEI CAMPI

L1 Course Rating e Slope Rating

Il **Course Rating (CR)** di un percorso e di un ordine di tee è l'indice della difficoltà di gioco per un *Giocatore Scratch* mentre lo **Slope Rating (SR)** indica sullo stesso, e per lo stesso ordine di tee, la difficoltà di gioco per un *Giocatore Bogey* rispetto a quella per un *Giocatore Scratch*.

Il *Playing Handicap* viene calcolato in base al *Course Rating* ed allo *Slope Rating*, rapportandoli al *Par* del percorso, equilibrando in tal modo le differenze di difficoltà di gioco e rendendo così confrontabili gli score realizzati sia su percorsi diversi sia su tee differenti dello stesso percorso.

Tale caratteristica rende gli *Handicap Index* dei giocatori appartenenti alle Federazioni nazionali che hanno adottato il *World Handicap System* utilizzabili sui diversi campi e sulle diverse serie di tee di un percorso.

L2 Il calcolo del Rating

Per determinare il *rating* di un percorso, ciascuna buca viene misurata lungo il piano orizzontale dal *Punto di Distanza* di ciascun'area di partenza fino al centro del green.

Oltre alla distanza, le caratteristiche di gioco di un percorso sono influenzate da ulteriori variabili, quali: la topografia (ad esempio "lie" in pendenza), la larghezza dei fairways, le caratteristiche e la superficie dei green, le possibilità di recupero, le caratteristiche del rough, la protezione offerta dai bunker, la presenza di fuori limite, la presenza di aree di penalità, gli alberi (dimensione e densità), e non ultimo il rotolo della palla, l'altitudine del percorso ed altri elementi ritenuti rilevanti.

Tutti i fattori vengono valutati per ogni singola buca, per uomini e donne e per i *giocatori scratch* e *giocatori Bogey*. Questa rilevazione è eseguita da un team di persone specializzate in conformità al manuale di rating del *WHS* in condizioni climatiche e di percorso normali.

Il risultato di questo lavoro di misurazione e valutazione è il cosiddetto "**rating**" che determina per ogni area di partenza delle varie buche il *Course Rating* (CR) e lo *Slope Rating* (SR).

L3 A cosa serve il Rating

I suddetti due valori (CR e SR) assieme al *Par* sono necessari per calcolare il *Course Handicap* (e in seguito il *Playing Handicap*) su un percorso prestabilito, partendo dall'*Handicap Index* del giocatore.

Il *Par* è il punteggio che un *Giocatore Scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca. Il *Par* di ciascuna buca deve essere stabilito dal *Circolo* sulla base della lunghezza e della difficoltà di gioco della buca stessa; tale misura è comunque verificata dalla *FIG* in fase di omologazione del percorso.

La lunghezza deve rientrare negli intervalli in metri riportati di seguito:

PAR	UOMINI	DONNE
3	0 – 240	0 - 200
4	220 - 450	180 - 380
5	410 – 650	340 - 550
6	610 – in su	520 – in su

Si ricorda che la lunghezza minima di una buca per essere omologata è di 90 metri.

Ogni campo deve avere almeno due ordini di battitori o tee di partenza, rossi (donne) e gialli

(uomini); i gialli devono avere una lunghezza di gioco maggiore rispetto ai tee rossi.

Possono essere presenti anche dei tee aggiuntivi. La tabella a seguire, presenta la sequenza adottata in Italia per l'assegnazione dei colori.

Tutte le piazzole devono avere dimensioni sufficienti per ospitare l'area di partenza. Ciascun ordine di tee deve avere un *Punto di Distanza* che deve essere collocato il più possibile al centro della piazzola per massimizzarne l'utilizzo.

Battitori di partenza MASCHILI	Battitori di partenza FEMMINILI
Campionato (solo uomini)	
Arretrati UOMINI	Arretrati DONNE
Standard UOMINI	Standard DONNE
Avanzati UOMINI	Avanzati DONNE

L4 Tee Avanzati

Valutare i *rating* dei vari tee di partenza, sia per uomini sia donne, è un modo eccellente di adattare il percorso alle caratteristiche delle varie tipologie di giocatori.

Al fine di rendere il gioco più piacevole a beneficio di alcune categorie di giocatori, i circoli sono tenuti ad istituire i tee avanzati verdi/arancio. Sono esentati da quest'obbligo unicamente i percorsi che misurano meno di 5000 metri (su 18 buche) dai tee gialli.

Per questi percorsi i tee avanzati sono facoltativi; in caso di loro assenza viene assegnato un rating maschile ai rossi (verde) mentre il rating femminile (arancio) è identico al rosso.

In tutte le gare di Circolo valide per le variazioni handicap l'utilizzo di questi tee:

- è obbligatorio per i giocatori Under 12 con *Handicap Index* > 11,4.
- è facoltativo per i giocatori Over 65.
- è a discrezione del Comitato di Gara per tutti gli altri, ma consigliato per seniores e neofiti.

L5 Preparazione del campo

La valutazione della difficoltà di un percorso di golf in base al *Course Rating System* dipende in maniera preponderante dalla lunghezza dello stesso; si tenga presente che una differenza di 20 metri per gli uomini e di 16 metri per le donne modifica il *Course Rating* di un percorso di 0.1 colpi.

Per tale ragione, riveste particolare importanza il corretto posizionamento degli indicatori di partenza sui vari tee che, va sempre attuato in modo equilibrato, cosicché la lunghezza reale di gioco possa rimanere approssimativamente la stessa di giorno in giorno.

Anche la posizione delle buche sui green dovrebbe essere sempre equilibrata tra destra, sinistra e centro e, allo stesso modo tra lunga, centrale o corta.

Ad esempio, si dovrebbe evitare che ci siano troppe bandiere a sinistra che favoriscano i giocatori che fanno "draw" rispetto a quelli che fanno "fade".

Bilanciare la disposizione degli indicatori di partenza

Nelle *Regole del Golf* l'"Area di partenza" è definita come un rettangolo profondo due bastoni di lunghezza dove:

- il bordo anteriore è definito dalla linea tra i punti più avanzati di due indicatori di partenza disposti dal Comitato, e
- i bordi laterali sono definiti dalle linee di ritorno dai punti esterni degli indicatori di partenza.

In conseguenza di questa definizione gli indicatori di partenza dovrebbero sempre trovarsi idealmente ad almeno due bastoni davanti al bordo posteriore dell'area di partenza.

Il bilanciamento degli indicatori di partenza andrebbe fatto come segue.

a) Condizioni normali

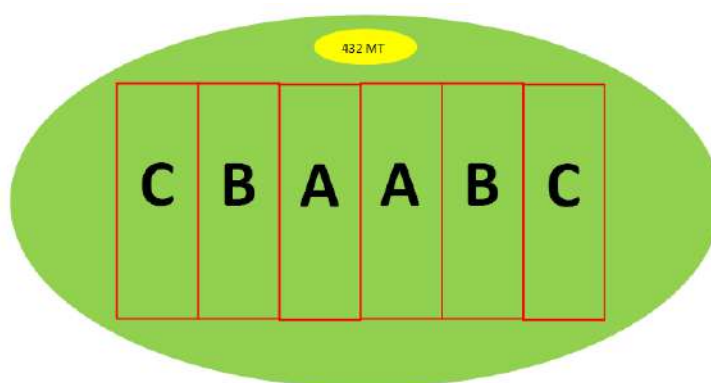
Sulle buche dispari si dispongono gli indicatori di partenza sulla metà anteriore nella zona A (o B o C); sulle buche pari, si dispongono gli indicatori di partenza sulla metà posteriore nella zona con la lettera corrispondente.

Quando si cambia la posizione, gli indicatori delle buche dispari andranno collocati sulla metà posteriore e gli indicatori delle buche pari sulla metà anteriore. In altre parole, occorre alternare il posizionamento tra le due metà e ruotare tra le zone usando sempre le stesse lettere nello stesso giorno, eccetto nelle condizioni riportate di seguito.

b) Condizioni anormali

Usare la metà posteriore per un campo secco e veloce, e la metà anteriore per un campo bagnato. Ad esempio, quando il campo è duro e veloce sistemare gli indicatori della metà anteriore in A e quelli della metà posteriore in C. Quando il campo è fangoso e lento, sistemare gli indicatori nella metà anteriore in C e nella metà posteriore in A. In condizioni estreme tutti gli indicatori possono essere disposti nella stessa metà, anteriore o posteriore, a seconda di cosa sia necessario per ottenere una distanza di gioco normale.

Questa raccomandazione dovrebbe essere seguita per tutti gli ordini di Tee di partenza.



Posizione delle bandiere

Molti fattori influiscono sulla scelta della posizione delle bandiere. La prima e più importante considerazione da eseguire riguarda l'attenta valutazione di "cosa" garantirà i risultati più corretti.

- i. Studiare il disegno della buca e come il progettista intendeva che fosse giocata. Valutare la lunghezza del colpo al green, e come lo stesso possa essere influenzato dalle condizioni previste quel giorno - come il vento o altri fattori climatici - e valutare altresì le caratteristiche del terreno da dove il colpo dovrebbe essere giocato, nonché come si prevede il green possa "tenere" quel giorno.
- ii. Per rendere possibile il colpo di attacco al green, deve esserci sufficiente spazio tra la buca, la parte anteriore e i lati del green stesso. Ad esempio, se per raggiungere la bandiera è necessario un ferro lungo o un legno, la buca dovrebbe trovarsi verso la parte più profonda e lontana dai lati del green rispetto a quanto si farebbe se la buca richiedesse un colpo di approccio corto.
- iii. La buca dovrebbe trovarsi sempre ad almeno quattro passi dal bordo del green. Se vi è un bunker vicino al bordo o, il terreno tutt'intorno è in pendenza, la distanza dovrebbe essere maggiore, specialmente se il colpo da giocare richiede più di un "pitching wedge". Si considerino anche le possibilità di recupero se un buon colpo manca di poco il green.
- iv. Intorno alla buca dovrebbe possibilmente esserci una zona circolare con raggio di circa 60/90 cm piana e uniforme. In nessun caso si devono cercare posizioni troppo penalizzanti per i giocatori o su pendenze in cui la palla potrebbe prendere velocità. Un giocatore che "putta" da sopra la buca dovrebbe poter fermare la palla in corrispondenza della buca.
- v. Si deve considerare la situazione intorno alla buca, in particolare la presenza marcata di segni corrispondenti a vecchie buche non ancora completamente rimarginate.
- vi. Le buche devono essere tagliate il più verticalmente possibile.

- vii. Nel caso di una competizione che si gioca su più giorni, la difficoltà del campo deve essere correttamente bilanciata ogni giorno. In una gara Medal, la prima buca del primo giorno è tanto importante quanto l'ultima buca dell'ultimo giorno, e quindi il campo non dovrebbe variare troppo di difficoltà tra un giro e l'altro. Il vecchio concetto di rendere il campo sempre più difficile con il passare dei giorni è errato.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Viale Tiziano, 74 00196 ROMA

www.federgolf.it

Tel 06-3231825